

Cari cittadini

Lunedì prossimo 14 settembre è un giorno speciale. Inizierà la scuola. È vero che nei giorni scorsi le scuole dell'infanzia e il nido hanno già riaperto le porte, ma da lunedì la totalità dei nostri bambini e ragazzi ritorneranno dopo mesi nelle loro classi, incontreranno i loro compagni e i loro insegnanti; un fatto che prima del COVID sembrava scontato e che oggi invece appare come una riconquista di socialità e di spazi di crescita e di formazione.

Abbiamo cercato di prepararci. Come Amministrazione, come scuole, come famiglie per far sì che tutto potesse ripartire in sicurezza. È stato un grande lavoro collettivo, in cui non solo come Amministrazione abbiamo messo le risorse, predisposto gli spazi e fatto i lavori, ma tutta la comunità scolastica, l'istituto Comprensivo con il Dirigente e gli insegnanti, le scuole paritarie, i genitori del Consiglio di Istituto hanno lavorato a cercare soluzioni, a predisporre protocolli, a individuare i percorsi e le procedure per poter garantire che i nostri bambini potessero riprendere le lezioni e le attività in piena sicurezza. Siamo riusciti a garantire la mensa e il trasporto scolastico e, vi assicuro, non è stato facile.

Abbiamo avuto tanti volontari che hanno fatto lavori necessari soprattutto per il nido e le scuole dell'infanzia. Altri ce ne saranno nei prossimi giorni a dare un supporto alla ripresa. A loro, come sempre, va la nostra profonda riconoscenza e ammirazione (lasciatemi usare questo termine).

E dobbiamo ringraziare anche le famiglie e i bambini che hanno resistito nei mesi scorsi con pazienza e con ingegno nelle mille difficoltà sociali, economiche e degli affetti personali.

Ci sono tante speranze nella ripresa, tante aspettative. E anche tante preoccupazioni su ciò che potrà avvenire. Abbiamo bisogno di rispettare coscienziosamente ogni regola di precauzione e di prevenzione, anche quando non sarà facile o comodo usare la mascherina o rispettare le distanze. O quando il bambino presenterà qualche sintomo e dovremo comunicarlo alla scuola responsabilmente e affrontare la situazione. Ma lo dobbiamo agli altri e a noi, ben sapendo che potranno evidenziarsi casi di sintomi o di positività che noi dovremo gestire.

Sappiamo che ci sono criticità: ad esempio quando un bambino ha febbre, se il medico lo ritiene necessario, deve scattare una procedura per effettuare il tampone e poi aspettare l'esito dello stesso. Oggi questa procedura è ancora troppo lenta ed è un problema grave: noi stiamo segnalando all'ATS questa situazione affinché tutto avvenga nel minor tempo possibile e non si mettano ulteriormente in difficoltà le famiglie che devono poter riprendere il lavoro dopo i mesi scorsi.

Voglio che sappiate che saremo qui e cercheremo, con la collaborazione di tutti e in particolare delle scuole, di affrontare questa nuova prova.

Auguri a tutti i bambini e alle loro famiglie per questo inizio di anno scolastico.

Buona serata a tutti.

Il vostro Sindaco Claudio Cancelli

Nembro, 12/09/2020